



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

I.I.S. "G. CARDANO"

Via Natta 11 - 20151 Milano

TEL. 0238005599-0238007204 - FAX 0233402739

C.F. 80122690151 – C.M. MIIS023008

e-mail info@iiscardano.gov.it - miis023008@istruzione.it

posta certificata: miis023008@pec.istruzione.it

Anno scolastico 2017/2018

Indirizzo CAT

Costruzione Ambiente Territorio

Classe 5^a sez. A

DOCUMENTO FINALE DEL

CONSIGLIO DI CLASSE

Indice generale

1. IL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO	3
2. FISIONOMIA E STORIA DELLA CLASSE	3
3. PROFILO DELLA CLASSE: Relazione finale	3
4. ATTIVITA' INTEGRATIVE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	4
5. ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	4
6. CONTRATTO FORMATIVO	4
7. STRUMENTI.....	4
10. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE	8
11. SIMULAZIONI DI TERZA PROVA.....	17
12. RELAZIONI E PROGRAMMI FINALI	18

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1. IL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA 5°ACAT

Componenti del Consiglio di classe			
Materia	Docente	Continuità Didattica	Firma
Italiano	ALTADONNA	NO	
Storia	ALTADONNA	NO	
Inglese	LOTTI S.	SI	
Matematica	MELUCCI G.	NO	
Gest.Sic.Cantiere	ACQUISTAPACE	NO	
PCI	CUNIOLO	SI	
Geoped.Estimo	ORSENIGO	SI	
Topografia	PROCOPIO	SI	
Scienze Motorie	LOTTI M.	SI	
Ins. Tecnico Pratico	RIZZO F.	NO	

2. FISIONOMIA E STORIA DELLA CLASSE

Per chiarire al meglio la fisionomia della classe 5°ACAT, si allega una tabella riassuntiva della storia degli insegnanti della classe dell'intero quinquennio, seguita dalla tabella relativa agli alunni respinti ed ai nuovi inserimenti.

	2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Religione	NARDI	NARDI	NARDI	/
Italiano	ALTADONNA	COLOMBO FERSINI	D'ALESSANDRO VIOLA	SCALISI
Storia	ALTADONNA	COLOMBO FERSINI	D'ALESSANDRO VIOLA	MEZZANZANICA
Inglese	LOTTI S.	LOTTI S.	LOTTI S.	LOTTI S.
Diritto	SANTORO	SANTORO	/	/
Sc.della terra	MASTORGIO	MASTORGIO	/	/
Fisica	NAPOLI	NAPOLI	/	/
Matematica	MONACO C.	MONACO C.	MONACO C.	
Chimica	FAIARDI	FAIARDI	/	/
Tec.Rappr.Graf.	CUNIOLO	PROCOPIO	/	/
Informatica	RESINELLI	FERRANTE	/	/
Gest.Sic.Cantiere	/	/	TRAPANI	MIUCCI
PCI	/	/	TRAPANI	CUNIOLO
Geop.Estimo	/	/	ORSENIGO	ORSENIGO
Topografia	/	/	PROCOPIO	PROCOPIO
Sc. Motorie	CHIARELLA	CHIARELLA	LOTTI M.	LOTTI M.
Ins.Tec.Pratico	/	/	MONACO	MONACO

	2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017	2017/2018
Num.tot. degli studenti	23		20	16	14
Num.tot. studenti promossi	13		16	10	(10 più 4 nuovi inserimenti)
Num.tot. studenti respinti	10		4	6	

3. PROFILO DELLA CLASSE: Relazione finale

La classe 5°A CAT dell'Istituto Superiore "G. Cardano" è composta da quattordici allievi (dieci maschi e quattro femmine) e si configura come il risultato di un percorso scolastico piuttosto complesso, caratterizzato dai numerosi cambiamenti degli insegnanti di Lettere avvenuti nel corso del quinquennio, come si è potuto notare nella precedente tabella relativa alla continuità didattica.

Fin dal suo primo anno, la classe è stata caratterizzata da episodi che hanno evidenziato l'incapacità degli studenti di mantenere l'attenzione in classe e la disciplina richieste dalla Scuola Superiore.

Dal secondo anno in poi, al gruppo degli studenti provenienti dalla 1°A CAT sono stati aggiunti progressivamente alunni provenienti da altri istituti e/o alunni ripetenti dal corso CAT della Scuola. In particolare, nel passaggio dalla classe 4° alla 5° ai dieci studenti della classe rimasti sono stati aggiunti altri quattro alunni, due ripetenti e due provenienti da altro Istituto.

Nel corso di questo ultimo anno scolastico il comportamento in classe è stato complessivamente corretto, anche se alcuni studenti hanno dimostrato una scarsa propensione a seguire le regole e le indicazioni degli insegnanti, al punto tale che alcuni di essi sono stati ammoniti durante il Primo Trimestre a causa del numero eccessivo di ritardi e di assenze "strategiche".

La maggior parte degli studenti, soprattutto nel Pentamestre, ha poi frequentato con regolarità e puntualità le lezioni.

Per quanto riguarda lo studio ed il lavoro personale, gli studenti non sono sempre stati puntuali e rispettosi delle richieste degli Insegnanti, infatti sono state necessarie continue sollecitazioni, affinché gli studenti potessero acquisire la consapevolezza del traguardo da raggiungere.

In forza di ciò, nel Pentamestre il profitto di una parte della classe è migliorato, mentre per numerosi studenti il profitto non raggiunge la sufficienza in tutte le materie.

Nella classe è presente fin dalla prima un alunno DSA, ben inserito con i compagni, per i quali risulta essere una risorsa. Per quanto attiene alla metodologia ed agli strumenti didattici, sono stati adottati gli opportuni strumenti compensativi e dispensativi previsti dal PDP concordato con la Famiglia all'inizio dell'anno scolastico.

Rapporti con i candidati esterni

Il Consiglio di classe, nella persona del prof. Orsenigo, ha mantenuto i contatti con il solo candidato esterno aggregato alla 5°ACAT che al momento si è presentato per la verifica dei programmi; numerosi docenti lo hanno ricevuto e sono stati comunque disponibili ad incontrare gli altri eventuali candidati.

4. ATTIVITA' INTEGRATIVE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

a. attività integrative ed extra-curricolari:

Ampio spazio è stato dato ad attività extracurricolari relative alla legalità, alla cittadinanza attiva ed alla crescita culturale, attraverso incontri e convegni con la presenza di esperti.

Su iniziativa della Commissione Orientamento in Uscita sono stati promossi numerosi incontri di orientamento al mondo universitario, alle nuove possibilità degli ITS ed anche progetti volti ad aiutare gli studenti al loro rapido inserimento nel mondo del lavoro, come è per esempio il progetto JOB20 di Assolombarda, che vede il suo esordio nella Provincia di Milano proprio da questo anno scolastico.

- In data 16/10/2017: partecipazione all'Incontro tenuto in Assolombarda "Gli ITS, un modo nuovo per imparare a formarsi per il lavoro post diploma".
- In data 06/11/2017: la classe partecipa all'incontro con il Presidente Violante, tenuto a Scuola, con tutte le classi quinte e quarte.
- In data 03/02/2018: partecipazione alla giornata "3 febbraio 2018: come immagino il mio futuro? Criteri per una scelta consapevole", tenuta nell'Auditorium della Scuola
- In data 12/02. Incontro con la Senatrice Liliana Segre, in occasione della Giornata della Memoria.
- In data 05/10/2017: partecipazione all'incontro "Informare e formare i ragazzi sul tema della donazione del sangue" a cura del Centro Trasfusionale dell'Ospedale Maggiore Policlinico di Milano, presso la biblioteca della scuola.
- In data 23/02/2018: partecipazione all'incontro su Giorgio Gaber, tenuto dal nipote del cantautore e dalla Fondazione Gaber, a lui dedicata.
- In data 02/03/2018: partecipazione alla conferenza sulla Rivoluzione Russa, tenuta dal Prof. Adriano Dell'Asta (Università Cattolica del Sacro Cuore)
- In data 16/04/2018 e 07/05/2018 incontri con la Dott.ssa Maria Chiara Crippa nell'ambito del progetto "Psicologia dello sport".
- In data 26/04/2018: partecipazione alla presentazione ed alla realizzazione del Progetto "JOB20" di Assolombarda, tenuta nella biblioteca della Scuola.
- In data 3/05/2018: incontro con il Prof. Avv. Giuseppe Arconzo, Professore associato di diritto costituzionale e Delegato del Rettore per le disabilità e i DSA presso l'Università degli Studi di Milano, sulla Costituzione e sull'origine e la storia dei partiti italiani.

b. visite didattiche e viaggi di istruzione:

- In data 10/03/2018: partecipazione all'uscita didattica alla "Milano Liberty"
- In data 03/03/2018: visita guidata alla Torre Unicredit di piazza Gae Aulenti e tour del nuovo quartiere "Porta Nuova" e del Bosco Verticale di Milano
- In data 27/04 uscita didattica presso il Cimitero Monumentale di Milano

Gli allievi della 5ACAT non hanno mai svolto viaggi di istruzione nel corso del quinquennio

5. ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

La modalità di svolgimento con cui la classe ha svolto nel triennio 2015/16 – 2016/17 – 2017/18 il percorso di Alternanza Scuola Lavoro, è stato quello dell'esperienza presso enti ospitanti esterni, preceduta da una formazione sulla sicurezza (ai sensi dell'art. 37, c. 2 del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008) e da una formazione in classe che ha preparato gli studenti nel migliore dei modi all'esperienza progettata per il loro percorso di ASL.

Su indicazione del CDC sono state individuate delle aree di interesse su cui orientare i progetti per l'esperienza di Alternanza della classe, nello specifico per il CAT sono state individuate le seguenti aree di interesse:

- Area progettuale
- Area tecnico amministrativa
- Area rilevazioni / misurazioni
- Area sicurezza

I percorsi progettati per ciascuna area sono stati formulati per singolo studente, per gruppi di studenti e/o per la classe intera.

Elenco dei partner che hanno collaborato alla realizzazione dei progetti di ASL nel triennio 2105/18 con la classe 5°A CAT:

- GEOM. SALERI ROBERTO
- ISTITUTI MARTINITT-STELLINE-PIO ALBERGO TRIVULZIO
- COMUNE DI BARANZATE
- COMUNE DI CORNAREDO
- COMUNE DI MILANO – UFFICIO TECNICO
- ALER MILANO GEOM. LUCA MAZZOTTA
- ECOPOLIS COOP. SOC.
- GEOM. INGRASSIA ALESSANDRO
- GEOM. BEBAWI JACK
- STUDIO ARCH. BELLONI
- PLIEM SRL
- MESURACA ENGINEERING
- COMUNE DI BAREGGIO
- COMUNE DI MILANO – UFFICI ANAGRAFE

È stata inoltre approntata la seguente GRIGLIA DI VALUTAZIONE FINALE dell'esperienza di Alternanza Scuola – Lavoro:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE FINALE ASL
(dossier ASL - USR Lombardia)

Non ha eseguito la prestazione richiesta o ha eseguito in modo inadeguato	insufficiente	1
Ha eseguito la prestazione in modo prevalentemente adeguato	sufficiente	2
Ha eseguito la prestazione in modo adeguato (esegue correttamente il compito affidato, attenendosi alle prescrizioni ricevute; riconosce cause e conseguenze delle eventuali imprecisioni)	Discreto/buono	3
Ha eseguito la prestazione in modo adeguato ed autonomo (esegue la prestazione "scegliendo" come farlo – ad es.: recupera le informazioni che gli servono, gli attrezzi, la documentazione tecnica; controlla ed eventualmente corregge la qualità del proprio lavoro; rileva e segnala un problema che si verifica durante la lavorazione; sottopone al tutor un'ipotesi di soluzione pertinente...)	Ottimo/eccellente	4
La prestazione non è verificabile (cioè non è stato possibile, per qualsiasi ragione, verificare la performance durante l'esperienza formativa)	N.V.	

COMPETENZE COMUNICATIVE	1	2	3	4	N.V.
ha saputo elaborare e comunicare dati e informazioni, ha usato una terminologia appropriata e funzionale nello scambio di informazioni sia in forma verbale sia in forma scritta (reportistica, mail.), ha usato un registro appropriato alle diverse situazioni comunicative					
COMPETENZE RELAZIONALI E CIVICHE					
ha saputo rispettare le regole dell'ente/azienda (puntualità, ritmi di lavoro; rispetto dei ruoli), ha saputo custodire e usare in modo appropriato il materiale di lavoro, ha dimostrato un atteggiamento attivo e propositivo rispetto ai compiti assegnati, ha saputo rapportarsi in modo adeguato con il tutor e/o il gruppo di lavoro, chiedendo e offrendo aiuto quando necessario					
COMPETENZE ORGANIZZATIVE					
ha interpretato correttamente le informazioni e le ha usate in modo appropriato, ha saputo svolgere i compiti assegnati nel rispetto dei tempi e delle modalità indicate, garantendo il livello di qualità richiesto, ha saputo affrontare compiti imprevisti e risolvere in modo adeguato i problemi nuovi, anche coordinandosi con altri					
COMPETENZE PROFESSIONALI *(specifiche per indirizzo)					
COMPETENZE TRASVERSALI					
Competenze relazionali, di problem solving, decisionali, sulla comunicazione, sull'organizzazione del proprio lavoro, sulla gestione del tempo, sull'adattamento a diversi ambienti culturali/di lavoro, sulla gestione dello stress, sulla gestione della flessibilità, lavoro di gruppo					

6. CONTRATTO FORMATIVO

Obiettivi dell'anno di studi: generali, formativi, comportamentali, cognitivi

L'attività didattica è stata basata sul raggiungimento dei seguenti obiettivi fissati in sede di programmazione:

- Imparare ad imparare

- consolidare il proprio metodo di studio e di lavoro
- potenziamento della capacità di applicazione corretta e approfondita delle conoscenze acquisite
- padronanza della capacità di leggere e comprendere un testo
- saper individuare i concetti fondamentali
- saper esprimersi in modo preciso con arricchimento del lessico anche specifico
- potenziamento delle capacità logico-matematiche

- Progettare

- potenziamento della capacità di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici
- capacità di individuare priorità, valutare i vincoli e le possibilità esistenti, definire strategie di azione, fare progetti e verificarne i risultati.

- Comunicare

- capacità di comprendere messaggi di genere e complessità diversi nelle varie forme comunicative
- capacità di comunicare in modo efficace, utilizzano i diversi linguaggi.

- Collaborare e partecipare

- capacità di interagire con gli altri, comprendendone i diversi punti di vista.

- Agire in modo autonomo e responsabile

- capacità di riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale
- aver consapevolezza delle proprie capacità ed attitudini
- aver consapevolezza delle problematiche della realtà che ci circonda
- essere capaci di autovalutarsi
- essere tenaci, portando a buon fine ciò che si è deciso
- porsi in relazione con il mondo esterno
- saper ascoltare ed accettare gli altri senza prevenzioni per ciò che dicono, per la loro origine sociale, ecc.
- essere disposti a modificare il proprio comportamento, preoccupandosi delle necessità del gruppo di cui si fa parte
- impegnarsi con soddisfazione nel proprio lavoro

- Risolvere problemi

- capacità di affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle
- capacità di riutilizzo critico e razionale delle conoscenze e competenze acquisite
- capacità di ricondurre situazioni nuove a situazioni note
- potenziamento della capacità di costruire modelli
- potenziamento delle capacità di esprimere valutazioni su una dimostrazione o su una strategia risolutiva

- Individuare collegamenti e relazioni

- padronanza di strumenti che gli permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo.

- Acquisire ed interpretare l'informazione

- capacità di acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo tra fatti e opinioni
- padronanza dei mezzi espressivi, comunicativi ed operativi
- perfezionamento del linguaggio tecnico
- potenziamento della capacità di sintesi e schematizzazione
- potenziamento della capacità di produrre schemi riassuntivi e prospetti
- potenziamento della capacità di esporre in modo chiaro e appropriato quanto appreso.

Obiettivi di area

Area umanistica: (Italiano, Storia, Inglese)

L'insegnamento di queste discipline ha il compito di promuovere:

- il potenziamento delle capacità comunicative orali e scritte, riferite sia ai testi propri dell'ambito letterario, sia a quelli delle problematiche di attualità contemporanea;
- lo sviluppo delle modalità del pensiero attraverso la riflessione sul linguaggio;
- l'acquisizione di una competenza comunicativa che permetta di servirsi delle lingue in modo adeguato al contesto
- il possesso di un orientamento storico e letterario generale, che consenta di inquadrare autori, epoche e movimenti, riflettendo sulla propria cultura contemporanea e paragonandola con quella del secolo scorso.

Area scientifico/tecnica:

L'insegnamento di queste discipline ha il compito di promuovere:

- Capacità di utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo, di confrontare e analizzare figure geometriche, di individuare e risolvere problemi; di analizzare i dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti.
- Capacità di utilizzare gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità per comprendere le discipline scientifiche e operare nel campo delle scienze applicate.
- Sviluppo di metodi, concetti e atteggiamenti indispensabili per porsi domande, osservare e comprendere il mondo naturale e quello delle attività umane e contribuire al loro sviluppo nel rispetto dell'ambiente e della persona. In questo campo assumono particolare rilievo l'apprendimento incentrato sull'approfondimento, sull'esperienza e l'attività laboratoriale.

COMPETENZE TRASVERSALI	CAPACITA' DA CONSEGUIRE ALLA FINE DEL QUINTO ANNO
<ul style="list-style-type: none"> - Imparare a imparare - Progettare 	<p>Essere capace di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - partecipare attivamente alle attività portando contributi personali, esito di ricerche e approfondimenti; - organizzare il proprio apprendimento in ordine a tempi, fonti, risorse e tecnologie; - elaborare progetti individuando obiettivi, ipotesi, diverse fasi di attività e verificando i risultati raggiunti.
<ul style="list-style-type: none"> - Comunicare - Collaborare/partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile 	<p>Essere capace di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere messaggi verbali orali e scritti in situazioni interattive di diverso genere ed intervenire con pertinenza e coerenza; - produrre messaggi verbali di diversa tipologia e complessità su argomenti e contesti diversi; - partecipare attivamente a lavori di gruppo, collaborando per la realizzazione di progetti e lavori; - comprendere e adottare tutte le misure e le norme di sicurezza adeguate alle attività che si compiono; - motivare le proprie opinioni e le proprie scelte e gestire situazioni d'incomprensione e conflittualità; - comprendere e condividere il sistema di principi e di valori di una società democratica.

<ul style="list-style-type: none"> - Risolvere problemi - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire/interpretare le informazioni ricevute 	<p>Essere capace di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ricorrere a quanto appreso in contesti pluridisciplinari per affrontare situazioni nuove; - affrontare le situazioni problematiche che si incontrano ricercando e valutando le diverse ipotesi risolutive; - cogliere analogie e differenze tra fenomeni, eventi, fatti e anche tra insiemi di dati e informazioni; - acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti, valutandone attendibilità e utilità, distinguendo fatti e opinioni.
---	---

7. STRUMENTI - Modalità di lavoro del consiglio di classe:

Modalità	Ital.e Storia	Ingl.	Matem.	Estimo	PCI	Gest.Sic. Cantiere	Topografia	Sc.Motorie
Uso del testo	X	X	X	X	X	X	X	
Uso di altre fonti	X							
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	
Lezione partecipata								X
Discussione guidata (o Problem Solving)	X	X	X	X	X	X	X	
Laboratorio					X	X	X	
Uso della LIM	X	X	X	X	X	X	X	
Simulazioni		X	X	X	X	X	X	

Strumenti di verifica:

Strumenti utilizzati	Ital.e Storia	Ingl.	Matem.	Estimo	PCI	Gest.Sic. Cantiere	Topografia	Sc.Motorie
Interrogazione lunga (orale)	X	X	X	X				
Interrogazione breve (orale)	X	X	X	X	X	X	X	
Componimento o problema (scritto)	X			X	X	X	X	
Questionario	X	X	X	X	X	X	X	
Relazione o ricerca								
Esercizi		X	X	X		X	X	

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione del profitto degli studenti, i docenti hanno concordato di dover prioritariamente prendere in considerazione i seguenti elementi:

- possesso delle conoscenze fondamentali nell'ambito delle diverse discipline;
- capacità di esprimerle mediante un lessico corretto, appropriato e specifico;
- capacità di sintesi e di sviluppo logico, organico e coerente;
- capacità di applicare i concetti senza errori gravi.

La comprensione e la conoscenza dei concetti fondamentali nell'ambito delle singole discipline sono state considerate i requisiti minimi per conseguire la sufficienza.

In generale, comunque, il Consiglio di classe ha ritenuto di dover considerare, nella valutazione del profitto, anche il progresso degli allievi relativamente al livello di partenza, cosa che si è verificata in misura adeguata in alcuni casi, in altri non è stato rilevabile in modo significativo. Per quanto riguarda la scala numerica utilizzata nell'ambito delle valutazioni, il Consiglio di classe, in merito alla valutazione espressa in decimi, ha adottato la griglia di valutazione inserita nel PTOF di Istituto, che si riporta qui per comodità:

INDICATORI							VOTO
DESCRITTORI	Conoscenza	Comprensione	Applicazione	Analisi	Esposizione	Sintesi e Rielaborazione	
	non conosce gli argomenti						1-2
	molto lacunosa	pressoché inesistente					3
	lacunosa e/o frammentaria e/o superficiale	lacunosa e/o incoerente e/o superficiale	non sa utilizzare le proprie conoscenze	non sa utilizzare le proprie conoscenze	non sa utilizzare il lessico appropriato		4
	parziale	parziale e/o non sempre coerente	utilizza in modo superficiale e/o discontinuo le proprie conoscenze	utilizza in modo superficiale e/o discontinuo le proprie conoscenze senza riuscire a cogliere gli elementi costitutivi dell'argomento trattato	si esprime in modo confuso		5
	essenziale, conosce gli elementi fondamentali	essenziale sui nodi fondamentali degli argomenti	utilizza le proprie conoscenze con qualche errore e imprecisione su aspetti non fondamentali dell'argomento trattato	utilizza le proprie conoscenze con qualche errore e imprecisione riuscendo tuttavia a cogliere gli elementi costitutivi dell'argomento trattato	si esprime con qualche incertezza e imprecisione	se sollecitato e guidato è in grado di effettuare semplici rielaborazioni e fornire semplici argomentazioni	6
	completa con qualche imprecisione	comprensione adeguata e critica nel discriminare gli elementi fondamentali da quelli secondari	utilizza le conoscenze acquisite in situazioni semplici	utilizza le conoscenze acquisite in modo adeguato, cogliendo gli elementi costitutivi ed esplicitandone le relazioni	rivela discreta padronanza del linguaggio specifico	è in grado di effettuare rielaborazioni e di argomentarle, anche se non sempre in modo approfondito	7
	completa, non sempre approfondita	completa e coerente	utilizza le proprie conoscenze in semplici situazioni nuove	utilizza le conoscenze acquisite in modo adeguato, cogliendo gli elementi costitutivi ed esplicitandone le relazioni anche in semplici situazioni nuove	si esprime in modo corretto	è in grado di organizzare in un tutto strutturalmente coerente elementi distinti e di effettuare rielaborazioni	8
	completa e approfondita	completa, coerente e approfondita	utilizza le conoscenze acquisite in situazioni nuove e complesse	utilizza le conoscenze acquisite in modo adeguato, cogliendo gli elementi costitutivi ed esplicitandone le relazioni anche in situazioni nuove	si esprime in modo corretto e appropriato	è in grado di organizzare in un tutto strutturalmente coerente elementi originariamente eterogenei o comunque distinti e di effettuare rielaborazioni in modo autonomo	9
	approfondita, articolata e arricchita da conoscenze personali	completa, coerente e approfondita	utilizza le conoscenze acquisite in situazioni nuove e complesse e in	utilizza le conoscenze acquisite in modo adeguato, cogliendo gli elementi costitutivi ed esplicitandone le relazioni anche in	si esprime in modo corretto, appropriato e personale	è in grado di organizzare in un tutto strutturalmente coerente elementi	10

			ambito pluridisciplinare	situazioni nuove e complesse		originariamente eterogenei o comunque distinti e di effettuare rielaborazioni approfondite e divergenti, in modo autonomo	
--	--	--	--------------------------	------------------------------	--	---	--

9. SIMULAZIONI EFFETTUATE

Prima prova:

Simulazione della prima prova scritta, ITALIANO, in sei ore, 20/04/18.

Seconda prova:

Simulazione della seconda prova scritta, ESTIMO, in sei ore, 17/04/18

Terza prova: Tipologia C: Quesiti a risposta multipla – 8 domande per 4 discipline (Cfr. Testi della Prova allegati). Durata della prova: 1 ora

Materie coinvolte: Inglese, Matematica, Topografia, PCI.

10. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Per la correzione della prima prova d'esame sono state adottate le seguenti griglie di valutazione:

Il testo della simulazione della I prova è allegato in cartaceo.

PROVA DI TIPO A:

PUNTO 1		PUNTO 2		PUNTO 3		CORRETTEZZA E PROPRIETA' LINGUISTICA	
Comprensione chiara ed efficace	2	Analisi testuale completa e approfondita	4	Particolare originalità nell'interpretazione del brano	4	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario e appropriato	5
Comprensione incompleta o non chiara	1	Analisi testuale completa, ma non troppo sintetica	3	Capacità di contestualizzare ampiamente e collegare il brano proposto ad altri testi	3	Alcuni errori, esposizione chiara, lessico complessivamente appropriato	4
		Analisi testuale cui manchi, o sia svolto in modo non efficace, uno dei punti della traccia	2	Capacità di contestualizzare e collegare il brano proposto ad altri testi	2	Diversi errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico ripetitivo	3
		Analisi testuale cui manchino, o siano svolti in modo non efficace, due punti della traccia	1	Mancanza o difficoltà nel contestualizzare e collegare	1	Molti e/o gravissimi errori, esposizione poco scorrevole, lessico non appropriato	2
						Moltissimi e gravissimi errori, esposizione confusa, molti vocaboli sbagliati e generici	1

PROVA DI TIPO B:

ATTINENZA E COERENZA TITOLO/DESTINAZIONE EDITORIALE		CONTENUTI E CAPACITA' DI ARGOMENTAZIONE		CORRETTEZZA E PROPRIETA' LINGUISTICA	
Compito attinente alle consegne della traccia	4	Contenuti approfonditi e coerenza di argomentazione	6	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario e appropriato	5
Capacità di usare un registro linguistico abbastanza adeguato	3	Uso essenziale della documentazione e buona capacità di argomentazione	5	Alcuni errori, esposizione chiara, lessico complessivamente appropriato	4
Scarsa padronanza stilistica e del registro linguistico	2	Elaborazione abbastanza organica della documentazione e sufficienti capacità di argomentazione	4	Diversi errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico ripetitivo	3
Compito non attinente al titolo e alla destinazione prescelti	1	Uso pertinente, ma poco approfondito della documentazione	3	Molti e/o gravissimi errori, esposizione poco scorrevole, lessico non appropriato	2
		Argomentazione superficiale e insufficiente utilizzo della documentazione	2	Moltissimi e gravissimi errori, esposizione confusa, molti vocaboli sbagliati e generici	1
		Elaborazione disorganica e mancato utilizzo della documentazione	1		

PROVA DI TIPO C/D:

ATTINENZA E COERENZA INTERNA		CONTENUTI E CAPACITÀ DI ARGOMENTAZIONE		CORRETTEZZA E PROPRIETÀ LINGUISTICA	
compito attinente alle consegne della traccia e molto ben costruito	3	conoscenza approfondita e coerenza di argomentazione	7	elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario e appropriato	5
testo chiaro e abbastanza ben costruito	2	conoscenza adeguata e buona capacità argomentativa	6	alcuni errori, esposizione chiara, lessico complessivamente appropriato	4
testo disorganizzato	1	compito sufficientemente ricco di informazioni, ma un po' carente nella dimostrazione delle idee	5	diversi errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico ripetitivo	3
		qualche lacuna nelle argomentazioni ed esposizioni	4	molti e/o gravissimi errori, esposizione poco scorrevole, lessico non appropriato	2
		contenuti superficiali	3	molti e gravissimi errori, esposizione confusa, molti vocaboli sbagliati e generici	1

		conoscenze insufficienti e incapacità di argomentare	2		
		assoluta mancanza di conoscenze	1		

SECONDA PROVA SCRITTA - ESTIMO

Siete stati incaricati dal costruttore di un nuovo edificio di compilare le tabelle millesimali per ripartire le spese di:

* proprietà generali, considerando solo la destinazione d'uso delle unità immobiliari (UU.II.) e il loro livello di piano

* scale e ascensore (che servono le sole unità immobiliari uso abitazione)

* riscaldamento centralizzato (che serve le unità immobiliari uso abitazione e ufficio) per la quota di consumo involontario

Il condominio e' costituito da:

- n. 2 uffici al piano pilotis (U1, U2)

- n. 3 abitazioni al primo piano (A1, B1, C1) di diversa composizione e grandezza con altezza interna 2,70 m;

- n. 3 abitazioni al secondo piano (A2, B2, C2) di diversa composizione e grandezza con altezza interna 2,70 m

- n. 3 abitazioni al terzo piano (A3, B3, C3) di diversa composizione e grandezza con altezza interna 2,70 m;

- n. 2 abitazioni al quarto piano (A4, B4) di diversa composizione e grandezza
con altezza interna 2,70 m;

- n. 9 autorimesse singole (box) uguali tra loro (da
E1 a E9)

- n. 2 autorimesse doppie (E10 ed E11)

I dati rilevati sono meglio rappresentati nella tabella seguente:

Unita' Condominiale	Destinazione d'uso	Livello di piano	Superficie coperta U.I. (m2)	Superficie balconi (m2)	Superficie cantine (m2)
U1	Ufficio	pilotis	38,00		
U2	Ufficio	pilotis	30,00		
A1	Abitazione	primo	75,00	6,00	
B1	Abitazione	primo	90,00	6,00	
C1	Abitazione	primo	110,00	9,00	
A2	Abitazione	secondo	75,00	6,00	
B2	Abitazione	secondo	90,00	6,00	
C2	Abitazione	secondo	110,00	9,00	
A3	Abitazione	terzo	75,00	6,00	
B3	Abitazione	terzo	90,00	6,00	

C3	Abitazione	terzo	110,00	9,00
A4	Abitazione	quarto	165,00	12,00
B4	Abitazione	quarto	110,00	9,00
da E1 a E9	Box	pilotis	14,00	
E10 ed E11	Box	pilotis	30,00	

Introducendo ogni dato mancante con giusto criterio e commentando tutte le scelte effettuate,

il candidato compili in ogni sua parte la relativa relazione peritale.

A conclusione dell'elaborato, il candidato scelga di rispondere ad almeno due dei seguenti quesiti:

- presentare in forma tabellare i dati catastali di un appartamento e di un box, riferiti ad una situazione conosciuta;
- presentare un fac simile di tabella per il riparto consuntivo delle spese condominiali di gestione;
- descrivere i requisiti che deve avere e le funzioni che deve svolgere l'amministratore di condominio.

Durata della prova: da inizio servizio alle ore 14.00

Non è ammesso allontanarsi dal posto assegnato prima delle ore 10.30

È ammesso l'utilizzo del vocabolario (non enciclopedico), del Codice Civile e del manuale professionale.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA:

CRITERI DI VALUTAZIONE	INDICATORI	PUNTI	VOTO
CONOSCENZE	Il candidato possiede conoscenze		
	di ottimo livello, corrette e approfondite, che gli permettono di affrontare con sicurezza tutti gli argomenti trattati.	7	
	di discreto livello e sostanzialmente corrette, esse gli permettono di affrontare con sicurezza quasi tutti gli argomenti trattati.	6	
	di sufficiente livello, conosce i contenuti basilari degli argomenti affrontati.	5	

Conoscenza degli argomenti proposti	parziali, vi sono errori nel percorso e nella sua congruenza che consentono, però, di individuare un certo orientamento in merito al tema trattato.	3 - 4
	limitate e/o scorrette, sono evidenti le difficoltà ad orientarsi e a rispettare la traccia; lo svolgimento è incompleto.	2
	nulle o molto scarse, è evidente l'incapacità di orientarsi e rispettare la traccia; lo svolgimento è lacunoso e di difficile valutazione per l'incompletezza.	1
COMPETENZE Pertinenza dei contenuti, scelta dei dati utilizzati, coerenza interna dell'elaborato	Il candidato possiede competenze	
	di ottimo livello, sa organizzare le informazioni in sintesi organiche ed efficaci	6
	di discreto livello, sa organizzare le informazioni in modo organico	5
	di sufficiente livello, sa organizzare le informazioni in modo semplice e, sostanzialmente, corretto.	4
	limitate, non riesce sempre ad organizzare i dati dell'elaborato.	2 - 3
	nulle o molto scarse, non è in grado di organizzare i dati dell'elaborato.	1

CAPACITA' Originalità argomentativa, senso critico, capacità di giudizio.	Il candidato possiede capacità			
	sufficienti	1		
	buone	2		
			Voto assegnato	/15

SIMULAZIONE DI TERZA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA C

INGLESE

ISTRUZIONI: La risposta esatta deve essere contrassegnata con una X posta sopra la lettera identificativa alla sinistra della risposta scelta

1) What are the inconveniences created by urban growth?

- [A] The centre of the city tends to be abandoned by firms and offices
- [B] A successful urban area tends to grow beyond its immediate political bounds
- [C] The separation of workplace and residence, increase in traffic, environmental deterioration and increased air pollution
- [D] There is a constant growth of urban areas and the largest ones have the fastest rates of growth

2) Which of the following statements is true about the Centre Pompidou?

- [A] The Centre Pompidou initially was highly welcomed by traditionalists
- [B] The Centre Pompidou was built in the same architectural style as of the surrounding buildings
- [C] Pipes and ducts are well integrated in the design of the building
- [D] The Centre Pompidou is typically made of glass, steel and bricks

3) Why is Conrad regarded as an astonishing English writer?

- [A] Because he started to write at an early age and wrote more than any other English writer
- [B] Because he wrote better than any other English writer although he could not attend university.
- [C] Because he wrote any kind of literature, from prose to poetry, from essays to plays and even screenplays and songs
- [D] Because he didn't write in his mothertongue but in English, his second language, and could master the English language as his own

4) What is meant by "Green Building"?

- [A] Constructions built in harmony with nature and resources
- [B] A set of buildings sprawled over a vast green area
- [C] Houses or flats in the city centre with roof gardens
- [D] Residential areas built near gardens or parks

5) The Vertical Forest 's perfect balance between architectural structure and technological

systems allows:

- [A] to save money and to live in a healthy environment
- [B] to have stunning views and to live in natural surroundings
- [C] to choose from a wide range of size and furnishing options
- [D] to reduce temperature variation, producing oxygen and absorbing significant amounts of pollution

6) Complete the sentence with one of the linkers given:

_____ *the weather has improved, we are going to the seaside in the afternoon.*

- [A] As
- [B] Unless
- [C] Though
- [D] If

7) Choose the correct sentence:

- [A] The man which saw the accident is a friend of mine
- [B] The man saw the accident is a friend of mine
- [C] The man who saw the accident is a friend of mine
- [D] The man whom saw the accident is a friend of mine

8) The Empire State Building was designed by:

- [A] William F. Lamb
- [B] John Andrews
- [C] Joseph Strauss
- [D] David Fisher

TOPOGRAFIA

- 1) Nella Formula di Cavalieri - Simpson, quali ordinate compaiono nella sommatoria moltiplicate per due?
 - a. tutte le ordinate pari.
 - b. tutte le ordinate pari tranne l'ultima.
 - c. tutte le ordinate dispari.
 - d. la prima e l'ultima.

- 2) Per quale ragione i metodi numerici per calcolare le aree degli appezzamenti sono più precisi di quelli grafo-numeric?
 - a. perché non utilizzano grandezze misurate sulla carta.
 - b. perché utilizzano formule più semplici.
 - c. perché l'appezzamento non deve essere suddiviso in più parti.
 - d. perché non è necessario che l'appezzamento sia rappresentato graficamente.

- 3) La precisione del valore dell'area di un appezzamento calcolata con la formula di Bèzout è inversamente proporzionale:
 - a. alla lunghezza del contorno curvilineo.
 - b. alla lunghezza delle ordinate.
 - c. al numero delle ordinate.
 - d. alla distanza tra le ordinate.

- 4) Due appezzamenti di forma triangolare hanno la stessa altezza. A cosa risulta uguale il rapporto tra le aree dei due appezzamenti ?
 - a. al rapporto delle rispettive basi elevate al quadrato.
 - b. al prodotto delle basi.
 - c. al rapporto delle rispettive basi .
 - d. al quadrato della somma delle basi.

- 5) Quale dei seguenti valori corrisponde all'angolo formato dalla corda della curva e la tangente?.
 - a. $\frac{1}{2}$ dell'angolo retto .
 - b. $\frac{1}{4}$ dell'angolo al centro.

- c. $\frac{1}{4}$ dell'angolo al vertice.
- d. $\frac{1}{2}$ dell'angolo al centro.

6) Quale delle seguenti espressioni, riferite ad una curva circolare di raggio R ed angolo al centro ω , è sbagliata?

- a. $b = s / \cos \omega$
- b. $S = R \cdot \omega \cdot \frac{\omega}{200}$
- c. $s = R \cdot (1 - \cos \frac{\omega}{2})$
- d. $s = 2 \cdot R \cdot \sin^2 \omega/4$

7) Quale formula può essere applicata per scrivere una delle equazioni risolutive nella rettifica di un confine poligonale quando la congiungente gli estremi del vecchio confine lo interseca in più punti?

- a. la formula di Erone
- b. la formula dell'area con i due lati e l'angolo compreso
- c. la formula di Gauss
- d. la formula del trapezio

8) Per staccare un'area S da un triangolo ABC con una dividente CP, la posizione del punto P sul lato AB è fornita dalla relazione

- a. $AP = 2S / (BC \cdot \sin \gamma)$
- b. $AP = 2S \cdot (AC \cdot \sin \gamma)$
- c. $AP = 2S / (AC \cdot \sin \gamma)$
- d. nessuna delle precedenti

PROGETTAZIONE COSTRUZIONE IMPIANTI**Le Corbusier fu un esponente del periodo**

Liberty

Neoclassico

Razionalista

Futurista

Il museo Guggenheim è opera di

Richardson

Meis van der Rohe

F. Lloyd Wright

Sullivan

Nel periodo Neoclassico, in Italia, l'esponente principale fu

Piermarini

Ponti

Il gruppo B.B.P.R.

Nervi

Il privato cittadino può intervenire proponendo modifiche al P.R.G.

Assolutamente no

Solo riguardante interessi comuni

Sempre in qualsiasi caso

Solo se direttamente coinvolto

L'urbanizzazione primaria sono opere

Che vengono eseguite inizialmente

Che servono a definire una zona

Urbanizzata

Che salvaguardano il territorio

Che servono a salvaguardare gli

Interessi comuni

Le uscite di sicurezza devono avere misura minima

45 cm.

60 cm.

80 cm.

120 cm.

Con la sigla R.E.I. 120 si indica

La capacità estinguente di una sostanza

La reazione al fuoco di un elemento

di finitura

La resistenza al fuoco di un determinato elemento

La temperatura massima raggiungibile

in un incendio

Cosa si intende per città casa

Una città di soli edifici residenziali

Una serie di edifici autosufficienti

Una zona di solo edifici unifamigliari

Una zona di solo edifici pubblici

MATEMATICA

ISTRUZIONI: La risposta esatta deve essere contrassegnata con una X posta sopra la lettera identificativa alla sinistra della risposta scelta

1) A che cosa è uguale l'integrale indefinito: $\int \left(2\sqrt{x} + \frac{1}{x^2} - 2 \right) dx$

[A] $\frac{1}{\sqrt{x}} - \frac{1}{x} - 2x + c.$

[B] $\frac{1}{\sqrt{x}} - \ln x - 2x + c.$

[C] $\frac{4}{3}x\sqrt{x} - \frac{1}{x} - 2c.$

[D] $\frac{4}{3}x\sqrt{x} - \frac{1}{x} - 2x + c.$

2) E' possibile risolvere l'integrale $\int \ln x dx$ per parti?

[A] No, perché il metodo di integrazione per parti si usa solo se vi è il prodotto di due funzioni. [B] No, perché non conosciamo la primitiva di $\ln x$.

[C] Sì, ponendo $f(x)=\ln x$ e $g'(x)=1$.

[D] Sì, ponendo $f(x)=1$ e $g'(x)=\ln x$.

3) Se nell'integrale $\int \frac{x}{\sqrt{x+2}} dx$ utilizziamo il metodo di sostituzione, ponendo $t = \sqrt{x+2}$,

otteniamo:

[A] $\int \frac{x}{t} dt.$

[B] $\int \frac{t-2}{\sqrt{t}} dt.$

[C] $\int \frac{t^2-2}{t} dt.$

[D] $\int 2(t^2 - 2)dt.$

4) Quanto vale il valor medio della funzione $f(x) = 5x^4$ nell'intervallo $[-1;1]$?

[A] 2.

[B] 1.

[C] 5.

[D] 0.

5) Quanto vale $\int_0^1 \frac{e^x}{1+e^x} dx$?

[A] $\ln(e + 1) - \ln 2$.

[B] $\ln(e + 1) + \ln 2$.

[C] $\frac{e}{1+e} - \frac{1}{2}$.

[D] $\frac{e}{1+e} - \frac{1}{2}$.

6) Qual è l'area della superficie di piano compresa fra le curve di equazione $y = -x^2 + 2x + 3$ e

$y = -\frac{3}{2}x + 3$?

[A] $\frac{7}{12}$.

[B] $\frac{343}{8}$.

[C] $\frac{343}{48}$.

[D] $\frac{7}{2}$.

7) Quanto vale l'area della superficie ottenuta dalla rotazione completa, attorno all'asse x , della

curva: $y = \sqrt{4 - x}$ e avente come estremi i punti di ascissa $x = -2$ ed $x = 2$?

[A] 2π .

[B] 16π .

[C] 4π .

[D] π .

8) Le coordinate del baricentro della superficie piana omogenea delimitata dalla parabola di

equazione $y = 4 - x^2$ e dall'asse delle ascisse sono:

[A] $G = (\frac{8}{5}; 0)$.

[B] $G = (0; 2)$.

[C] $G = (0; 0)$.

[D] $G = (0; \frac{8}{5})$.

I DOCENTI DELLA CLASSE

ACQUISTAPACE P.	
ALTADONNA R.	
CUNIOLO M.	
LOTTI M.	
LOTTI S.	
MELUCCI G.	
ORSENIGO I.	
PROCOPIO R.	
RIZZO F.	

Il Dirigente Scolastico: Prof. Cavalieri Simonetta

Deliberato dal Cdc in data 24/04/2018

12. RELAZIONI E PROGRAMMI FINALI

ITALIANO – a. s. 2017/2018 – Prof.ssa Renata Altadonna

Monte ore annuo: 132

La classe 5ACAT mi è stata affidata all'inizio dell'anno scolastico 2017/2018; nell'alternarsi dei numerosi insegnanti di Italiano durante il quinquennio (vd. tabella "FISIONOMIA E STORIA DELLA CLASSE") sono già stata insegnante di Italiano e Storia della classe 1°ACAT nell'a. s. 2013/2014; purtroppo, all'inizio del successivo a. s. 2014/2015 la classe seconda non mi è più stata assegnata.

All'inizio del quinto anno la classe è apparsa subito demotivata e disillusa rispetto allo studio di Italiano; l'atteggiamento nei confronti di Storia era, se possibile, ancora peggiore.

Il mese di settembre è stato dedicato ad una ripresa dei programmi di quarta, cercando per quanto possibile di ricostruire un rapporto positivo degli studenti con le materie umanistiche, evidenziando la necessità – in ogni tipo di relazione – dell'importanza di una comunicazione adeguata e corretta, considerata anche come possibilità di valorizzazione delle specifiche materie tecniche professionalizzanti. Dopo una certa difficoltà, gli studenti hanno iniziato a dimostrare un interesse positivo che li ha portati, nel corso dell'anno, ad una migliore e più serena capacità di affronto del testo letterario e della prima prova scritta.

Il programma di Italiano è stato svolto regolarmente. L'insegnamento si è sempre fondato sull'inquadramento storico e culturale dei diversi periodi, concentrando però l'attenzione sugli autori più rilevanti e sugli aspetti più specifici della loro opera.

Tutte le tematiche affrontate sono state documentate attraverso i testi, privilegiando l'esperienza della lettura diretta, nella maggioranza dei casi svolta in classe e guidata dall'insegnante, rispetto alle interpretazioni della critica letteraria. Nell'analisi dei testi si è poi cercato di evidenziare la dimensione comunicativa, rilevando l'uso di figure retoriche o utilizzando le tecniche di analisi narratologica solo in funzione della possibilità di cogliere in modo più approfondito il messaggio dell'autore, senza indulgere in tecnicismi.

Le valutazioni sono state assegnate tramite interrogazioni orali e verifiche scritte. Queste ultime erano spesso presentate secondo le tipologie della terza prova, in modo da esercitare i ragazzi in vista dell'Esame di Stato.

PROGRAMMA SVOLTO DI ITALIANO

L'ETA' POSTUNITARIA

- Profilo storico e culturale
- La Scapigliatura
 - Emilio Praga, Preludio
- Il Naturalismo Francese: caratteri generali e poetica
- GIOVANNI VERGA ED IL VERISMO ITALIANO
 - La poetica del Verismo italiano
 - Vita ed opere
 - La tecnica narrativa del Verga
 - Lo svolgimento dell'opera verghiana
 - Il ciclo dei vinti
 - *Da Vita dei campi: Rosso Malpelo*
 - Riassunto e tematiche de:

“I Malavoglia”

“Mastro Don Gesualdo

IL DECADENTISMO

- Profilo storico e culturale
- La poetica del Decadentismo
- Temi e miti della letteratura decadente
- GABRIELE D'ANNUNZIO
 - Vita ed opere
 - L'estetismo

- *Il piacere*: tematiche generali
- Da *Canto Novo*: O falce di luna calante
- Da *Alcione*: La pioggia nel pineto

- GIOVANNI PASCOLI

- Vita ed opere
- L'esperienza umana
- La visione del mondo
- La poetica del fanciullino
- I temi della poesia pascoliana
- Da *Myrica*:

Lavandare

Il lampo

Il tuono

- Da *I canti di Castelvecchio*: Il gelsomino notturno (tematiche generali)

SCRITTORI DEL PRIMO NOVECENTO

- Profilo storico e culturale
- La cultura di massa ed il nuovo ruolo dell'intellettuale
- Stagione di avanguardie in Europa ed in Italia

- **LUIGI PIRANDELLO**

- Vita ed opere
- La visione del mondo e la poetica
- Il relativismo conoscitivo e l'"umorismo"
- Pirandello teorico: *L'umorismo*
- Pirandello narratore: dalle *Novelle per un anno*:

Ciaula scopre la luna

Il treno ha fischiato

- Tematiche generali dei romanzi: *L'esclusa*

Uno, nessuno e centomila

Il fu Mattia Pascal

- Pirandello, uomo di teatro:
- *Sei personaggi in cerca d'autore*: tematiche principali
- *L'uomo dal fiore in bocca*: lettura integrale

- ITALO SVEVO

- Vita ed opere
- La triestinità di Svevo: un uomo, tante culture
- La cultura di Svevo
- Svevo, scrittore dell'età della crisi
- Affronto delle principali tematiche dei romanzi:
 - *La coscienza di Zeno* (lettura de "Conflagrazione")
 - *Una vita*
 - *Senilità*

POETI DEL PRIMO NOVECENTO

- Profilo storico e culturale
- Le forme e le tendenze letterarie: la ricerca di nuove forme
- Il Crepuscolarismo: caratteri generali
- Il Futurismo: un'avanguardia italiana

Manifesto del Futurismo e rivoluzione delle "parole in libertà"

F.T.Marinetti: Zang, tumb, tumb

- UMBERTO SABA - vita ed opere
 - Goal
 - La capra
 - Trieste

- GIUSEPPE UNGARETTI
 - Vita ed opere
 - L'esperienza umana
 - *Da Vita di un uomo:*
 - Il porto sepolto
 - Veglia
 - I fiumi
 - San Martino del Carso
 - In memoria
 - La madre
 - Mattina
 - Soldati

- EUGENIO MONTALE
 - Vita ed opere
 - L'esperienza umana
 - La parola ed il significato della poesia
 - Scelte formali e temi
 - *Da Ossi di seppia:* I limoni
 - Merigiare pallido e assorto
 - Forse un mattino in un'aria di vetro

- *Da Satura:* Ho sceso milioni di scale

IL SECONDO DOPOGUERRA

- Profilo storico e culturale
- La memoria e l'impegno

SCIASCIA – lettura integrale del romanzo *Il giorno della civetta*

DANTE ALIGHIERI, *LA DIVINA COMMEDIA , PARADISO*

Struttura del Paradiso; lettura, analisi e commento dei seguenti canti:

I, III, VI, vv. 1-36; 94-fine.

XXX, XXXI, XXXIII: riassunto e tematiche generali

Testi adottati:

G. Baldi, Giusso, Razetti, L'attualità della letteratura, voll. 3.1, 3.2, Paravia ed.

A. Marchi, Antologia della Divina Commedia, Paravia ed.

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA – a. s. 2017/2018 – Prof.ssa Renata Altadonna

Monte ore annuo: 66

(vd. Italiano)

Il programma è stato svolto regolarmente. Gli argomenti sono stati introdotti e trattati in classe; attraverso la LIM, i ragazzi sono stati coinvolti nella visione di documenti, documentari dell' "Ist. Luce" (tramite RAI STORIA) e di film di argomento storico. In particolare, visione con gli studenti del film "Apocalypse Now", diretto da F. F. Coppola: tematiche, caratterizzazione dei personaggi, ambientazione.

In particolare sono stati trattati i temi che presentano interesse di tipo multidisciplinare e gli eventi principali dal punto di vista storico, ma anche di attualità generale.

Le valutazioni sono state assegnate tramite interrogazioni orali e verifiche scritte. Queste ultime erano spesso presentate secondo le tipologie della terza prova, in modo da esercitare i ragazzi in vista dell'Esame di Stato.

1. MASSE E POTERE TRA I DUE SECOLI

- La mobilitazione delle masse
- L'Europa antisemita di fine '800
- L'Italia di Giolitti

2. SFIDA SERBA E AZZARDO TURCO

- Il sistema delle alleanze di fine '800
- Il genocidio degli Armeni

3. SFIDA TEDESCA E AZZARDO ITALIANO

- La Germania verso la guerra
- Italia tra neutralisti ed interventisti
- L'Italia in guerra

4. LA GUERRA TOTALE

- Una guerra di trincee e di logoramento
- Il fronte italiano
- Verso la fine della guerra: 1917-1919

5. L'OMBRA DELLA GUERRA

- La Rivoluzione e la dittatura bolscevica
- La Germania e la Repubblica di Weimar

6. GLI ANNI DEL PRIMO DOPOGUERRA

- L'Italia dopo la Prima Guerra Mondiale
- I primi passi del Fascismo
- L'ascesa di Hitler

7. UN MONDO SEMPRE PIÙ VIOLENTO

- L'Italia fascista – Il regime totalitario di Mussolini
- La Grande Depressione in USA
- La Germania di Hitler
- L'Unione Sovietica di Stalin

8. PRIMI ANNI DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE (1939-1943)

- Aggressione tedesca all'Europa
- L'Italia in guerra
- Invasione tedesca dell'URSS
- Gli italiani in Africa e la Campagna di Russia

9. LA FINE DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Estate 1943
- La sconfitta della Germania
- Ultimi atti del conflitto mondiale
- Il genocidio degli Ebrei
- Lo sterminio degli Ebrei in URSS

10. IL SECONDO DOPOGUERRA: GLI ANNI CRUCIALI (1946-1950; 1950-1979)

- Spartizione del mondo tra USA e URSS
- Nascita della Repubblica Italiana
- Lo scontro tra Israele e gli Arabi: i paesi arabi e la crisi di Suez
- Italia, miracolo economico e prospettive politiche

11. LA FINE DEL “SECOLO BREVE” (°)

- Il risveglio del mondo islamico, il caso Iran
- Il crollo del comunismo
- L'Italia degli “anni di piombo”
- Il mondo globalizzato

(°) Non ancora trattato al momento della consegna del Documento di Classe

Testo in adozione:

Feltri, Bertazzoni, Neri, Le storie, i fatti, le idee, ed. SEI

Prof.ssa Renata Altadonna

RELAZIONE FINALE DI LINGUA INGLESE

CLASSE 5A CAT - Prof.ssa Silvia Lotti a s. 2017/2018

Profilo della classe

La classe si compone di soli 14 studenti, il gruppo base proveniente dalla 4A dello scorso anno più 2 studenti ripetenti interni e due nuovi studenti esterni. Questa classe è il risultato di anni difficili sia dal punto di vista disciplinare sia didattico. La sottoscritta è stata docente della classe per l'intero quinquennio e ha condiviso con gli studenti il loro percorso di crescita cercando di mantenere costante, seppur non sempre senza conflitti, il dialogo educativo e di favorire l'accoglienza degli studenti che si sono inseriti nel gruppo classe nel corso degli anni. I rapporti con le famiglie sono stati cordiali, ma si segnala che poche sono state le famiglie che hanno interagito con l'insegnante.

Situazione didattica

Dall'analisi dei risultati si evince che la classe ha risentito molto delle lacune pregresse accumulate e mai veramente risolte, della scarsa motivazione e determinazione e dello studio superficiale e per nulla metodico.

Solo alcuni studenti hanno provato ad impegnarsi con costanza per acquisire le conoscenze e competenze indispensabili al successo scolastico rendendosi sin dall'inizio dell'anno disponibili allo studio metodico e attenti ad ascoltare le indicazioni del docente. La maggior parte ha lavorato con poca assiduità e con superficialità e ciò non ha permesso loro di raggiungere un adeguato livello di autonomia. Altri si sono sempre dimostrati poco interessati alla disciplina e non hanno realmente cercato di superare le difficoltà pregresse. Inoltre, solo pochi studenti hanno saputo approfittare delle 10 ore di lezione in compresenza con un docente madrelingua per migliorare le loro competenze di comprensione e di speaking. Infine, la frequenza non costante ha reso troppo difficoltoso il raggiungimento degli obiettivi minimi per alcuni.

Situazione disciplinare

Quest'anno la classe non ha manifestato problemi di comportamento, ad eccezione di alcuni atteggiamenti puerili, e l'attività in classe si è, generalmente, svolta in un clima disciplinare adeguato.

Obiettivi

L'azione didattica è stata strutturata nell'arco del quinquennio nella prospettiva di perseguire la competenza tecnica-linguistica di sapere comprendere e interagire in modo semplice su argomenti noti e di saper produrre brevi e semplici testi anche esprimendo le proprie opinioni.

Metodologia

Lezione frontale partecipata

Lavoro a coppie o a piccoli gruppi

Attività di recupero e di arricchimento

Nel corso dell'anno scolastico sono stati attivati dei momenti di recupero per gli studenti in difficoltà:

- Recupero in itinere durante l'intero anno scolastico, ripetizione di argomenti svolti prima delle verifiche.
- Recupero in itinere, durante la correzione delle verifiche e dopo lo scrutinio del primo trimestre.
- Alcune ore di recupero/approfondimento pomeridiano alla fine dell'anno scolastico

Prove di verifica

Nel corso dell'anno sono state effettuate diverse prove di verifica scritta e orale, anche di recupero, rispettando quanto stabilito nella programmazione di materia, integrate da verifiche orali.

Criteri e griglie di valutazione

Si è fatto riferimento ai criteri e alle griglie di valutazione adottate dal Collegio Docenti e inserite nel PTOF.

Contenuti disciplinari

Il programma è stato svolto rispettando quanto pianificato nella programmazione presentata a inizio anno scolastico. Per il dettaglio si rimanda al programma consuntivo. Una copia dello stesso è stata letta in classe, controfirmata da due studenti e consegnata alla segreteria didattica.

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA INGLESE a. s. 2017/2018 prof.ssa Silvia Lotti

Monte ore annuo: 90 ore

Dal testo in uso di argomento tecnico Patrizia Caruzzo – James Peters “House & Grounds – Construction” edizioni ELI si sono analizzati i seguenti moduli:

DOSSIER 2: FAMOUS MASTERPIECES

- The CN Tower
- The Empire State Building
- The Golden Gate Bridge
- The Sydney Opera House
- The Dynamic Tower

MODULE 2: URBANISATION

- Urban Growth: An overview
- Consequences of urban growth
- Urban planning: a definition of planning (fotocopie)
- Greek and Roman towns – Italian Medieval towns – Italian Renaissance (fotocopie)
- Master plan

DOSSIER 1: A SHORT HISTORY OF ARCHITECTURE

- The Modern Movement:

The Bauhaus and Walter Gropius (fotocopie)

Le Corbusier

Frank Lloyd Wright

- Contemporary trends:

High-Tech Architecture: Richard Rogers – Norman Foster – Renzo Piano

Stefano Boeri and The Vertical Forest (fotocopie)

Zaha Hadid: the first woman to win the Pritzker Prize

Arata Isozaki

MODULO MULTIDISCIPLINARE DI LETTERATURA INGLESE/CINEMA/STORIA/ITALIANO

Lettura di “Heart of Darkness” di J. Conrad (ed. Black Cat- step five Reading and training) e visione del film “Apocalypse Now” diretto da F. F. Coppola: tematiche, caratterizzazione dei personaggi, ambientazione.

Ripasso delle principali forme verbali e parti del discorso; connettori

RELAZIONE FINALE DI MATEMATICA

CLASSE 5A CAT - Prof. Giovanni Melucci a s. 2017/2018

L'inizio dell'anno scolastico è stato caratterizzato dall'assenza del docente di matematica fino al 12 ottobre; dopo di allora le prime settimane di lezione sono state dedicate al recupero dei prerequisiti in classe e, individualmente, a casa sulla base di precise indicazioni personalizzate

OBIETTIVI

L'azione didattica è stata strutturata nella prospettiva di perseguire i seguenti obiettivi:

Obiettivi trasversali:

- coinvolgimento degli studenti attraverso una didattica attiva;
- potenziamento di autonomia organizzativa e senso di responsabilità nei confronti dell'impegno scolastico;
- riduzione delle sperequazioni riscontrate nei livelli di preparazione e nelle capacità e, nel contempo, valorizzazione delle potenzialità;
- potenziamento del metodo di studio nell'ottica di una didattica formativa;
- potenziamento delle capacità logiche, di analisi, di sintesi e di astrazione;
- acquisizione di capacità critiche e di rielaborazione personale: confronto delle fonti - all'interno della disciplina e in ambito interdisciplinare - ed elaborazione autonoma di istanze di approfondimento;
- potenziamento della capacità di autovalutare i propri livelli di preparazione e la qualità del proprio studio, individuando punti di forza e fragilità al fine di attivare strategie di compensazione;
- acquisizione della capacità di far evolvere dinamicamente metodi e competenze, nella prospettiva dell'inserimento in un contesto lavorativo in rapido e continuo mutamento.

Obiettivi disciplinari in relazione ai contenuti:

- apprendimento dei contenuti disciplinari specifici;
- comprensione dei nessi logici e delle relazioni;
- esposizione corretta;
- padronanza dei contenuti disciplinari e delle loro reciproche relazioni all'interno della globalità dei temi affrontati;
- rielaborazione personale dei contenuti;
- individuazione di alcuni collegamenti interdisciplinari.

Obiettivi disciplinari in relazione alle abilità operative:

- acquisizione della capacità di applicare i contenuti appresi attraverso la riconduzione a modelli noti, giustificando teoricamente le strategie risolutive adottate;
- potenziamento di ordine e precisione formale e grafica;
- perfezionamento del linguaggio tecnico e della terminologia scientifica;
- potenziamento della capacità di utilizzare consapevolmente tecniche e strumenti di calcolo e di formulare valutazioni sulle strategie risolutive;
- organizzazione delle conoscenze in un sistema teorico strutturato;
- applicazione dei contenuti anche a livello autonomo-creativo, in relazione a situazioni nuove non direttamente riconducibili a modelli noti;
- potenziamento della capacità di costruire modelli matematici;
- acquisizione dei contenuti disciplinari nella prospettiva di una loro applicazione nell'ambito delle discipline tecniche e professionali.

Il complesso delle attività proposte, le strategie didattiche e il sistema di valutazione utilizzati - unitamente agli interventi di recupero articolati al fine di consentire un graduale potenziamento delle capacità, una progressiva acquisizione dei contenuti disciplinari e delle metodologie di studio e il loro successivo consolidamento - hanno permesso agli studenti di ottenere esiti positivi in relazione all'incremento delle loro conoscenze e competenze.

SITUAZIONE DIDATTICA E DISCIPLINARE

In relazione ai più comuni indicatori della situazione didattica ritenuti idonei a sintetizzare la complessità delle dinamiche all'interno della classe, si può formulare la seguente valutazione:

- collaborazione degli studenti fra loro e con l'insegnante: discreta;
- partecipazione alle attività proposte: discreta;
- impegno in classe: discreto;
- impegno a casa: sufficiente;
- capacità in relazione all'ambito disciplinare: buone;
- condivisione degli obiettivi prefissati: buona.

Complessivamente, il clima all'interno della classe è sempre stato improntato al rispetto delle persone e delle regole, nell'ambito di una serena e costruttiva collaborazione.

PROVE DI VERIFICA E ATTIVITÀ DI RECUPERO

L'attività di recupero in *itinere* è stata impostata in stretta relazione con il sistema di verifica, strutturato secondo uno schema volto alle seguenti finalità:

- rilevare in *itinere* i livelli di apprendimento degli studenti in relazione a conoscenze, competenze, capacità e alla validità dei metodi utilizzati per il conseguimento degli obiettivi;
- calibrare gli interventi di recupero in modo rispondente alle esigenze dei singoli allievi;
- favorire la consapevolezza e l'assunzione di responsabilità da parte degli studenti;
- incentivare gli studenti alla partecipazione attiva in classe e al costante impegno a casa;
- acquisire elementi di valutazione del livello di preparazione degli alunni.

I momenti di verifica si sono concretizzati in:

- *feedback* distribuiti lungo l'intero percorso - allo scopo di rilevare il processo di comprensione e apprendimento - e organizzati sotto forma di domande a singoli o a gruppi, interrogazioni orali e/o scritte, esercitazioni eseguite singolarmente o a gruppi;
- interrogazioni sotto forma di colloqui, esercitazioni, test;
- verifiche sommativie - tre al tri/pentamestre – volte ad accertare l'apprendimento complessivo: nel corso del secondo pentamestre tali verifiche sono state strutturate in modo da costituire anche una preparazione alla terza prova dell'Esame di Stato;

Prima di ogni verifica scritta, è stata dedicata particolare attenzione al ripasso e alla puntualizzazione degli argomenti oggetto della prova.

Dopo ogni verifica scritta, è stata svolta la fase di correzione secondo opportune strategie:

- utilizzo di una griglia di diagnostica degli errori con codici per l'individuazione della tipologia degli errori stessi;
- valutazione della prova in base a criteri precedentemente stabiliti e noti agli studenti;
- compilazione di una griglia di attribuzione delle valutazioni delle singole prove, al fine di consentire riflessioni e richieste di chiarimenti, nella prospettiva di una massima trasparenza della valutazione e, conseguentemente, dell'acquisizione di consapevolezza da parte degli allievi;
- assegnazione di un piano di recupero individuale, da sviluppare a casa e oggetto di successivo controllo e di valutazione da parte dell'insegnante.

Per quanto riguarda i contenuti disciplinari, si allega il programma svolto nel corrente anno scolastico.

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

Ore settimanali di insegnamento: 3 Monte ore annuo 99 ore

– **Ripasso del programma del IV anno**

- Limiti
- Derivate
- Studio di funzioni reali di variabile reale
- Problemi di massimo e minimo nell'ambito della geometria piana

– **Integrali indefiniti**

- Primitiva di una funzione
- L'integrale indefinito come operatore inverso della derivata
- L'integrale indefinito come operatore lineare
- Integrazioni immediate: primitive delle funzioni elementari
 - Primitive di funzioni potenza (con esponente reale)
 - Primitive di $1/x$
 - Primitive delle funzioni goniometriche
 - Funzioni che hanno come primitive le inverse delle funzioni goniometriche
 - Primitive delle funzioni esponenziali
- Integrazione di funzioni composte

- Integrali che derivano dalle regole di derivazione di funzioni composte (integrali quasi immediati)
- Integrazione di funzioni razionali fratte
 - Caso generale
 - Forme fratte con denominatore di secondo grado
- Integrazione per sostituzione
- Integrazione per parti

– Integrali definiti

- Definizioni
 - Somma integrale inferiore e superiore di una funzione continua
 - Funzioni continue positive
 - Funzioni continue negative
 - Funzioni di segno qualsiasi
 - Convergenza allo stesso limite delle somme integrali inf. e sup.
- Proprietà degli integrali definiti
 - Proprietà fondamentali
 - L'integrale definito come operatore lineare
- Teorema della media
 - Valore medio di una funzione
- Teorema e formula fondamentale del calcolo integrale
 - La funzione integrale
 - Teorema fondamentale del calcolo integrale
 - Relazione tra funzione integrale e integrale indefinito
- Calcolo di integrali indefiniti
 - Formula fondamentale del calcolo integrale
 - Integrazione per sostituzione e integrali definiti
 - Integrazione per parti e integrali definiti

– Applicazioni del calcolo integrale per la determinazione di aree, di volumi e di baricentri

- Area della parte di piano delimitata dal grafico di due o più funzioni
- Volumi di solidi di rotazione

- Baricentro di una superficie piana omogenea.

– **Elementi di Geometria nello spazio: proprietà dei solidi notevoli**

- Parallelepipedo
 - Cubo
- Piramidi
 - Piramide retta
 - Piramide regolare
- Tronco di piramide
 - Tronco di piramide retta
 - Tronco di piramide regolare
- Cilindro
 - Cilindro equilatero
- Cono
 - Cono equilatero
- Tronco di cono
- Sfera

– **Elementi di Geometria nello spazio: misura di superfici e di volumi**

- Formule per la determinazione di superfici e di volumi
 - Parallelepipedo rettangolo
 - Piramide
 - Piramide retta
 - Tronco di piramide
 - Tronco di piramide retta
 - Cilindro
 - Cono
 - Tronco di cono
 - Sfera
- Problemi applicativi

– **Problemi di massimo e minimo nell'ambito della geometria nello spazio**

– **Insiemi infiniti**

- Corrispondenze biunivoche
 - Cardinalità di un insieme
 - Insiemi equipotenti
 - Insiemi numerabili e insiemi non numerabili
 - La numerabilità di \mathbb{Z}
 - La potenza del continuo
- **Elementi di logica degli eventi e di calcolo delle probabilità**
- Spazio campione, eventi
 - Evento elementare, certo, impossibile, aleatorio
 - Operazioni con gli eventi
 - Eventi compatibili e incompatibili
 - Definizione classica di probabilità
 - Probabilità di un evento
 - Probabilità totale per eventi incompatibili
 - Probabilità totale per eventi compatibili
 - Probabilità contraria
 - Probabilità condizionata
 - Eventi dipendenti e indipendenti
 - Probabilità composta di due eventi dipendenti
 - Probabilità composta di due eventi indipendenti

RELAZIONE DI: Gestione del Cantiere e Sicurezza dell'ambiente di Lavoro
a.s.2017-2018 – proff. Paola Acquistapace e Fulvio Rizzo (ITP)

Analisi generale della classe e del lavoro svolto

Ho assunto la responsabilità della classe solo quest'anno e gli studenti erano stati tutti promossi senza debito formativo in Gestione del Cantiere e Sicurezza dell'ambiente di Lavoro.

Da un'analisi superficiale, le conoscenze della materia non sono sembrate omogenee. Però: Cantiere è stata individuata come DNL da insegnare in inglese ed il libro di testo in uso non contiene parti utili per il CLIL.

Quindi ho fatto ricorso a letture sulla sicurezza nei cantieri, fotocopiate e fornite agli studenti su supporto elettronico, da stampare, leggere, tradurre e commentare in classe in modo da aumentare le nozioni sulla sicurezza e, soprattutto, acquisire il vocabolario tecnico specifico in lingua inglese.

Non tutti, però, si sono preoccupati di seguire le lezioni con la necessaria attenzione e portando il materiale, anche a casa, spesso, l'impegno è stato insufficiente.

Tutto ciò, unito alla scarsa proprietà di linguaggio di molti, ha reso difficoltose le loro traduzioni, che sono state l'oggetto principale delle valutazioni assegnate.

Il profitto finale è comunque mediamente sufficiente

Criteri di valutazione

Si rimanda alla griglia di valutazione del Consiglio di Classe, eventualmente adattata in funzione delle specificità delle verifiche svolte.

Tipologie e tempi della valutazione

Sono state fatte interrogazioni con continuità durante l'anno scolastico, test scritti di traduzione di vocaboli e test a scelta multipla.

PROGRAMMA SVOLTO:

1. Safety at work: why is safety so important in the work place

Sicurezza sul lavoro: perché la sicurezza è così importante sul posto di lavoro)

- a. I doveri dei datori di lavoro nella prevenzione degli incidenti
- b. Le responsabilità dei lavoratori
- c. I diritti dei lavoratori
- d. I potenziali rischi

2. Safety at work: European directives

Sicurezza sul lavoro: le normative europee

- a. Lo schema legislativo europeo
- b. Cosa stabilisce la normativa
- c. Dopo la prima norma europea
- d. Il concetto di patto sociale
- e. Il ruolo delle autorità pubbliche e delle istituzioni

3. Safety in the workplace in Italy

La sicurezza sul posto di lavoro in Italia

- a. Dalla legge 626 al decreto 81/2008
- b. Il decreto 81/2008
- c. Il DVR

4. First Aid, fire prevention and evacuation plans

Primo soccorso, prevenzione incendi e piani di evacuazione

- a. Le emergenze sul posto di lavoro
- b. Primo soccorso
- c. Prevenzione incendi
- d. Piani di evacuazione

5. Safety at work: Working on building sites

La sicurezza sul lavoro: lavorare in cantiere

- a. un posto di lavoro pericoloso
- b. alcuni dati generali
- c. I rischi principali
- d. Cause e soluzioni
- e. La legge italiana sui cantieri, il POS e il PSC

6. Using the right equipment on building sites

Usare il corretto equipaggiamento in cantiere

- a. L'uso obbligatorio dei DPI
- b. L'abbigliamento e l'equipaggiamento di sicurezza
- c. Alcune informazioni sull'equipaggiament

7. School evacuation plan

Piano di evacuazione di una scuola

8. Evacuation routes and exits

Percorsi di evacuazione e uscite

RELAZIONE DI: PROGETTAZIONE COSTRUZIONI IMPIANTI

a.s.2017-2018 – proff. Maurizio Cuniolo e Fulvio Rizzo (ITP)

La classe formata da quattordici studenti, di cui due ripetenti e due nuove immissioni nell'anno in corso, non sempre ha avuto un atteggiamento di continua attenzione riguardo alcuni degli argomenti trattati nel corso dell'anno scolastico, anche per le varie interruzioni didattiche date dall'Alternanza Scuola/Lavoro e altre attività. Solo alcuni studenti sono riusciti ad applicarsi in

maniera costante e produttiva, sia dal punto di vista teorico che pratico, elaborando anche dei progetti proposti nella seconda parte del corso, in maniera, a volte, del tutto autosufficiente.

PROGRAMMA SVOLTO DI PROGETTAZIONE COSTRUZIONI IMPIANTI

Programma svolto alla data odierna

- Storia dell'architettura Greca, Romana, Paleocristiana, Romanico Gotico
- Storia dell'architettura moderna, dal Liberty ai giorni nostri, nei vari stati europei e negli Stati Uniti
- Studio di alcuni progetti realizzati nell'ultimo secolo da: Sullivan, Le Corbusier, Lloyd Wright, Mies Van der Rohe, Loos, Terragni, Ponti, Nervi
- Storia dell'urbanistica, sviluppo di città e varie esperienze relative all'ultimo secolo, città satelliti, garden town
- Legislazione urbanistica: urbanizzazione primaria e secondaria, oneri di urbanizzazione, piano regolatore generale, regolamento edilizio
- Tipologie edilizie: abitazioni mono e bifamiliari, a schiera, plurifamiliari

- Edifici pubblici, edifici per il tempo libero
- Normativa sulle barriere architettoniche
- Normativa sulla Prevenzione antincendio
- Completamento del progetto

RELAZIONE DI: ESTIMO

a.s.2017-2018 – prof. Ivan Orsenigo

LIVELLI DI PARTENZA

La classe, nel triennio, ha compiuto l'intero percorso scolastico con il sottoscritto e, in questo periodo, si sono aggiunti allievi provenienti da altre esperienze e l'hanno lasciata un gruppo consistente. Quest'anno, in particolare, si sono inseriti due allievi reduci dalla 5^a A Cat dell'a.s. precedente e due provenienti da esperienze diverse. Pertanto, inizialmente, ho provveduto a riprendere, con esercitazioni in classe e a casa e verifiche alla lavagna, la trattazione degli argomenti più importanti dell'Estimo della classe precedente, il tutto per permettere ai nuovi e agli altri allievi di riutilizzare le informazioni in loro possesso e per avere un'indicazione reale sul livello di partenza per il nuovo anno scolastico.

Tale attività si è protratta a lungo e, a causa di questa situazione, ho dovuto rallentare lo svolgimento del programma di quinta per permettere a tutti di adeguarsi al livello minimo di partenza. In questa fase è stato svolto un notevole lavoro di motivazione all'apprendimento, allo studio e al lavoro individuale e di gruppo per allievi che parevano rassegnati a frequentare la scuola senza lo spirito necessario.

Valutazione del livello di partenza

Alcuni allievi si sono mostrati da subito pronti e reattivi, disponibili al lavoro e al confronto, e per essi il livello di partenza è risultato decisamente discreto. Altri, che hanno capito in ritardo l'importanza dell'impegno personale, hanno avuto valutazioni iniziali insufficienti o gravemente insufficienti, poi qualcuno, con i richiami svolti in classe e con i compiti assegnati, ha mostrato di aver raggiunto un quasi accettabile livello di partenza.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Le lacune manifestate nel corso del quinto anno sono state causate da: frequenza irregolare, mancanza di studio continuo e metodico, applicazione superficiale (o assente) durante lo svolgimento delle numerose esercitazioni programmate, ansia da prestazioni. Per cercare di superare le difficoltà oggettive della materia, legate frequentemente alla ridotta capacità di organizzare in modo autonomo il proprio lavoro, gli elaborati personali degli allievi sono stati sempre impostati ed eseguiti prima in classe, durante le ore di lezione, poi continuamente corretti fino a che non apparivano di sufficiente livello. Le assidue ripetizioni, gli approfondimenti su ogni tema trattato e la stretta correlazione tra gli argomenti della materia hanno aiutato i ragazzi interessati a mantenere chiara la metodica di lavoro. La maggior parte del recupero si è

svolta in itinere e l'insegnante si è sempre mostrato disponibile a richiami e chiarimenti su quesiti specifici degli allievi.

CRITERI A CUI SI E' ISPIRATO IL PIANO DI LAVORO

Si è cercato di offrire a tutti gli studenti, compatibilmente con l'impegno scolastico che hanno mostrato, le pari opportunità di crescita culturale e di approccio professionale. Allo stesso tempo, si è tentato di valorizzare e di far tendere all'eccellenza quanti hanno dimostrato le necessarie capacità. Sempre, nonostante alcuni fossero refrattari a recepire il messaggio, si è cercato di motivare alla frequenza, allo studio personale e alla partecipazione gli allievi meno portati ad adeguarsi alle regole.

Obiettivi specifici della disciplina

a) in termini di conoscenze:

Con le premesse relative alla crescita culturale, la trattazione della materia è stata finalizzata a fornire agli studenti una metodica di lavoro idonea a prepararli all'inserimento nel mondo del lavoro o al proseguimento degli studi, sia per la valenza interdisciplinare che l'Estimo riveste sia per le connessioni che manifesta con le altre materie. Si è puntato sulle conoscenze teoriche di base, relative ai diversi argomenti, ma impostando il lavoro in modo da privilegiare il procedimento più idoneo a risolvere i quesiti di stima. Pur operando in ambito didattico, si è cercato di fornire strumenti atti ad interpretare e a comprendere la situazione e l'evoluzione del mondo contemporaneo.

b) in termini di abilità operative:

Gli studenti, con il supporto della matematica finanziaria del IV anno, di cui si è effettuato un lungo richiamo nella prima parte del corso, e in quanto dotati del necessario bagaglio culturale legato alla filosofia dell'Estimo Generale, devono essere in grado di impostare autonomamente un qualsiasi intervento estimativo, anche per beni non espressamente interessati, o interessati marginalmente, dalla trattazione durante le lezioni.

Devono essere in grado di procurarsi autonomamente i dati elementari necessari per le stime (compatibilmente alle sole esperienze didattiche che possiedono), rivolgendosi alle più diversificate fonti, e di muoversi con sufficiente sicurezza nell'ambito della normativa vigente.

E' stato fornito adeguato supporto ai colleghi che hanno programmato con gli allievi lavori e/o approfondimenti di tipo interdisciplinare: PCI, Topografia.

Standard minimi in termini di conoscenza, capacità e competenze e abilità (che cosa dovranno sapere e saper fare gli allievi alla fine dell'anno per essere considerati sufficienti)

Accanto agli elementi comuni con le altre discipline (obiettivi didattici trasversali), gli standard minimi riguardano: la conoscenza degli elementi fondanti ogni argomento trattato, la capacità di collegare tra loro tematiche diverse se costituenti parti comuni di un discorso o di una applicazione, la capacità di risolvere, pur con semplicità, i quesiti estimativi proposti (redazione di relazioni di stima) e l'acquisizione del semplice linguaggio della materia.

ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO

L'utilizzo del personal computer per la redazione dei numerosi elaborati estimativi, sia sfruttando le dotazioni dei singoli sia quelle dell'Istituto, ha permesso agli allievi che lo hanno desiderato di impratichirsi delle funzioni base dei programmi di produttività personale (word processor e foglio elettronico). Per la ricerca dei dati elementari gli allievi sono stati spesso invitati a reperire le informazioni nell'ambito familiare o condominiale e sul territorio presso agenzie specializzate.

METODO DI LAVORO E STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI

Gli argomenti oggetto del programma sono stati svolti, fondamentalmente, con lezioni frontali ma attivando continuamente la discussione e facendo riferimento alle esperienze degli allievi. In tal modo si è cercato di arricchire le ore di lezione con flussi di informazioni personali che, partendo da casi individuali, hanno permesso di generalizzare e/o contestualizzare i temi proposti. Si è data importanza anche al metodo deduttivo, inducendo gli allievi a proporre soluzioni proprie ai vari casi di stima presentati. La frequenza alterna e/o la scarsa attenzione al lavoro in classe di alcuni ha, spesso, limitato il successo di tale strategia.

Con cadenza inizialmente quindicinale, sono state proposte ai ragazzi esercitazioni, da impostare prima in classe e da svolgere poi in gruppo nel pomeriggio, per permettere loro di sviluppare la necessaria abilità nella soluzione dei problemi e la capacità di lavorare in modo cooperativo. Come già indicato, le esercitazioni programmate hanno avuto come argomento cose o luoghi direttamente conosciuti dagli allievi.

Come strumenti didattici si sono utilizzati: il libro di testo con relativo prontuario, il manuale professionale, il Codice Civile, altri testi della materia, pubblicazioni specialistiche e modulistica varia, strumenti informatici e le informazioni reperibili in rete.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Criteri per la valutazione delle prove di verifica

Le performance richieste agli allievi possono essere suddivise tra orale e scritto della disciplina:

a) orale:

comprensione corretta dei quesiti proposti

capacità di trattarli con cognizione di causa,
 sufficiente padronanza del linguaggio tecnico proprio della disciplina
 saper identificare i problemi fornendo soluzioni
 effettuare collegamento tra i vari argomenti.

b) scritto:

comprensione corretta dei quesiti proposti
 capacità di trattarli con cognizione di causa
 fornire la procedura risolutiva corretta
 elaborazione eseguita con ordine formale e logico
 capacità di presentare soluzioni diverse e giustificate.

In entrambi i casi il conseguimento dei punti 4 e 5 consente agli allievi il raggiungimento di livelli di eccellenza. La valutazione delle prove, che è stata chiarita agli allievi all'inizio dell'anno ed è stata sempre commentata, risulta espressa con un numero e sue frazioni. Si è adottato, normalmente, un arco di valori da 1 a 10 in funzione dei criteri di valutazione stabiliti dal Consiglio di classe e dal Collegio Docenti.

Tempi e strumenti di verifica

Sono state svolte tre prove di verifica scritta e due verifiche valevoli come interrogazioni nel primo periodo, mentre nel secondo ne sono state svolte un numero maggiore, anche in forma di simulazione della prova d'esame. Le verifiche scritte hanno avuto la funzione di valutare le abilità operative raggiunte dai ragazzi al termine di un argomento fondamentale del programma. Le prove sono sempre state proposte dopo che essi avevano prodotto in proprio un elaborato simile a quanto richiesto. Risulta pertanto evidente l'importanza delle esercitazioni di classe e di casa, queste ultime, in particolare, sono sempre state corrette dall'insegnante e ripresentate agli allievi fino a che non si sono dimostrate decisamente più che sufficienti.

Alcune verifiche sono state presentate sottoforma di test a risposta multipla, sia perché forniscono una valutazione oggettiva, sia perché, a parere dello scrivente, mettono fortemente alla prova le capacità di comprensione e di rielaborazione degli esaminati.

Le interrogazioni sono state poste, solitamente, al termine di capitoli rilevanti di programma che si ritengono elementi unitari dello stesso. Durante la prova si è sempre cercato di migliorare e correggere le eventuali difficoltà espositive, di confrontare le conoscenze acquisite con il senso critico dell'allievo, di sviluppare i collegamenti interdisciplinari e/o pluridisciplinari. Anche quando non sono stati formalizzati momenti di verifica orale, non si è abbandonato il sistema di far interagire oralmente i ragazzi con i temi dell'Estimo, infatti, a turno, sono stati, continuamente, chiamati a rispondere su argomenti in discussione o svolti in precedenza.

RISULTATI OTTENUTI

L'attività in classe si è svolta, prevalentemente, in un clima disciplinare adeguato. L'esuberanza fisica e/o verbale di pochi, la fascinazione o l'uso improprio degli apparati di comunicazione personale non hanno compromesso la costruzione del dialogo educativo con la maggior parte degli ragazzi. Però, le numerose assenze e la scarsa attenzione alla didattica, da parte di qualche studente, hanno comportato la necessità di ripetere più e più volte i temi trattati. Tale situazione sommata: alla riduzione del monte ore settimanale, alla trattazione di Geopedologia nella classe terza al posto di Tecnologia Rurale, alla partecipazione degli studenti ad eventi vari, all'eliminazione dalle classi terminali delle discipline giuridiche, che ha portato un maggior carico di lavoro e responsabilità al docente di Estimo, ha comportato la necessità di tagli notevoli negli argomenti da svolgere e, come si può evincere dal programma allegato, essi sono limitati ai temi principali della disciplina.

Nel complesso classe, vi sono allievi che hanno sempre dimostrato di essersi impegnati a fondo e di sapersi muovere con discreta sicurezza tra le tematiche proposte, meritando una valutazione decisamente superiore. Altri non sono sempre in grado di organizzare un'attività autonoma e operano positivamente solo dopo aver ricevuto indicazioni precise e ripetute.

Vi è poi un gruppo di studenti che, invece, ha ottenuto nel corso dell'anno valutazioni alterne ma generalmente medio basse. Tale gruppo ha manifestato le proprie difficoltà legate a volte a fattori personali o, più frequentemente, dovute a disattenzione in classe, approccio superficiale allo studio, limitato impegno personale nello svolgimento delle attività proposte.

I rapporti con le famiglie sono stati pressoché inesistenti.

PROGRAMMA DI ESTIMO A.S. 2017-2018

ESTIMO GENERALE

- scopi della materia; caratteri del giudizio di stima; caratteri del perito; valore e prezzo di mercato;

- gli aspetti economici dei beni secondo l'Estimo classico:

 il più probabile valore di mercato;

il più probabile valore di produzione/costruzione o riproduzione/ricostruzione;

il più probabile valore di trasformazione;

il più probabile valore di surrogazione;

il più probabile valore complementare;

il più probabile valore di capitalizzazione.

- l'ordinarietà come base per il giudizio di stima; Principio di ordinarietà, imprenditore ordinario, beni in condizioni ordinarie;

- il metodo di stima e i procedimenti di stima;
- le stime sintetiche: ad impressione o a vista; comparativa per parametri tecnici ed economici; storica; per valori tipici;
- la stima analitica, con particolare riferimento a quelle per capitalizzazione dei redditi, la determinazione del reddito da capitalizzare; la ricerca del tasso di capitalizzazione; aggiunte e detrazioni al valore normale
- la ricerca e la stima dei dati elementari: di fatto (certi e misurati) e ipotetici, possibili errori e criteri per ridurre l'incidenza
- cenni agli IVS (International Valuation Standards) - PRINCIPI INTERNAZIONALI DI VALUTAZIONE.

ATTIVITA' PROFESSIONALE

- accesso alla professione, funzioni del tecnico professionista, azioni in ambito giudiziario come perito di parte e CTU; le procedure di conciliazione e mediazione;
- la relazione di stima, modalità di compilazione;
- la lettera d'incarico e la parcella professionale;
- l'arbitrato: caratteri, funzioni, vantaggi;
- l'agente immobiliare: attività e codice di comportamento.

I FABBRICATI

- I fabbricati civili: condizioni che ne influenzano il valore, caratteristiche estrinseche ed intrinseche, indagini relative.
- Compravendita e acquisto di immobili (da costruttore, tramite asta giudiziaria o per dismissione del patrimonio pubblico, da privato, da cooperative edilizie); proposta unilaterale d'acquisto, compromesso, rogito.
- I fabbricati civili, stima in funzione dei vari aspetti economici possibili tramite stime sintetiche e analitiche:
 - valore di mercato,
 - valore di trasformazione (cambiamento di destinazione, sopraelevazione, sito e cementi)
 - valore di costo e/o di ricostruzione, il computo metrico estimativo con cenni relativi all'appalto (capitolato e S.A.L.);
 - valore complementare
 - valore di capitalizzazione (differenza con il valore di mercato per stima analitica)
- Il mercato dell'affitto dalle condizioni che hanno portato alla legge 392/1978 "Equo canone" alla sua evoluzione, legge Patti in deroga L. 359/1992, e situazione attuale legge 431/1998;
- I fabbricati rurali, stima nelle varie condizioni;

- I fabbricati industriali, stima nelle varie condizioni, cenni sull'archeologia industriale, problematiche relative alla bonifica dei siti, esempi di recupero e riutilizzo di immobili ex industriali.

IL CONDOMINIO

- Il condominio: caratteri giuridici, regolamento, funzioni dell'amministratore, assemblee (lettera di convocazione, gestione della riunione), supercondominio, condominio orizzontale.
- Criteri per la redazione della tabella millesimale di proprietà, di quelle derivate e di quelle speciali: riscaldamento (anche in riferimento all'utilizzo di sistemi di contabilizzazione del calore), scale ed ascensore, altre d'uso.
- L'amministrazione del condominio: modulistica per la sua gestione e per il riparto delle spese condominiali (relazione sulla gestione, situazione cassa, situazione patrimoniale, elenco spese sostenute, tabella rendiconto gestione con saldo; tabella preventivo di gestione).

LE AREE FABBRICABILI

- definizione; condizioni che ne influenzano il valore: condizioni intrinseche ed estrinseche;
- caratteri del mercato;
- normativa relativa, indici urbanistici che ne influenzano l'utilizzazione e il valore; cenni a PRG e PGT, e al piano di lottizzazione;
- stime relative con particolare riferimento al valore di mercato, di trasformazione e complementare.

LIMITAZIONI ALLA PROPRIETA` PRIVATA

- Servitù prediali: caratteri, genesi ed estinzione, principali servitù coattive con particolare riferimento alle indennità: passaggio coattivo; acquedotto e scarico coattivo; elettrodotto e metanodotto coattivo.
- Usufrutto: generalità; genesi ed estinzione; ricerca dei dati necessari alla stima; stima del valore della nuda proprietà; stima del valore del diritto d'usufrutto, indennità per i miglioramenti eseguiti dall'usufruttuario. Uso e abitazione: cenni.
- (*) Diritto di superficie: generalità; genesi ed estinzione; stima del valore del diritto del superficiario; del valore del diritto del concedente; stima del corrispettivo da pagarsi in unica soluzione o con canone annuale.
- (*) Espropriazioni per pubblica utilità, evoluzione della normativa con brevissimi cenni su Legge fondamentale n. 2359 del 25/06/1865; Legge Napoli n. 2892 del 15/01/1885;

Legge per la casa n. 865 del 22/10/1971 con integrazione della legge Bucalossi n. 10 del 28/01/1977; Sentenza della Corte Costituzionale n. 5 del 30/01/1980; Legge tampone n. 385 del 29/07/1980; Sentenza della Corte Costituzionale n. 223 del 19/07/1983; Sentenze della Corte di Cassazione a sezioni riunite n. 5401 del 24/10/1984 e n. 4091 dell'8/07/1985; Legge n. 359 dell'8/08/1992.

- (*) Testo Unico, DPR n° 327/2001 e relative integrazioni; Sentenze Corte Costituzionale n. 348 e 349 del 24/10/2007, Art. 2 comma 89 lett. a – Legge n. 244 del 24/12/2007 – (legge finanziaria 2008), Sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 07/06/2011.

SUCCESSIONI EREDITARIE

- Stima nelle successioni per causa di morte: nozioni giuridiche; tipi di successione (testamentaria, legittima e necessaria), il testamento, eredi e legatari;
- Fasi estimative della successione: formazione della massa ereditaria, collazione e riunione fittizia; criteri per la divisione patrimoniale, determinazione delle quote di diritto e delle quote di fatto. Consigli operativi.

ESTIMO CATASTALE ():**

- generalità sulle problematiche catastali; cenni al Catasto Tavolare (ex Austriaco)
- Catasto Terreni:
 - principali norme che lo riguardano;
 - formazione delle tariffe nelle aziende di studio;
 - documenti catastali;
- conservazione ed evoluzione,
- il programma PREGEO, i tipi catastali: di frazionamento, mappale, particellare.
- Catasto dei fabbricati:
 - principali norme che lo riguardano;
 - formazione delle tariffe per le categorie ordinarie;
 - documenti catastali;
 - conservazione ed evoluzione, il programma DOCFA.

(*) Argomenti ancora da svolgere o completare alla data di stesura del presente documento.

(**) Argomenti ancora da svolgere ma conosciuti dagli studenti nei loro tratti essenziali

Testo adottato: S. AMICABILE – Nuovo corso di Economia e Estimo vol.2 - Hoepli

RELAZIONE DI TOPOGRAFIA**a.s.2017-2018 – proff. Rocco Procopio e Fulvio Rizzo (ITP)**

Il programma di Topografia per la classe V sez. A è stato svolto rispettando le direttive ministeriali. Gli argomenti previsti sono stati trattati in modo da far cogliere allo studente non solo la parte nozionistica, ma anche e soprattutto gli aspetti pratici della disciplina. In conformità con i suggerimenti ministeriali si è cercato dunque di dare il massimo contributo per lo sviluppo delle qualità intellettuali degli allievi, abituandoli perciò al ragionamento, insistendo più sui concetti che sulle formule, cercando di evidenziare lo stretto legame che intercorre tra la trattazione teorica e la pratica operativa.

Il programma preventivo non è stato completamente trattato, a causa della riduzione dell'orario e della lentezza degli studenti nell'esecuzione del progetto stradale, non è stata analizzata la parte relativa alla fotogrammetria.

Il comportamento della classe durante l'anno scolastico, dal punto di vista disciplinare è stato corretto, ha lasciato a desiderare per ciò che concerne l'impegno quotidiano nello studio.

La classe, non omogenea per attitudini, volontà e basi culturali, ha mostrato in generale poco interesse per la materia e l'impegno non è stato sempre adeguato se non in prossimità delle verifiche. Esiguo è il numero di alunni che ha evidenziato una certa propensione verso la disciplina.

Il giudizio sul grado di preparazione media raggiunta in rapporto al livello di preparazione iniziale, così come il grado di maturità degli alunni, è nel complesso insufficiente, con un maggiore impegno sicuramente molti di essi avrebbero potuto raggiungere risultati migliori.

PROGRAMMA SVOLTO AL 15/05/2018 DI TOPOGRAFIA

AGRIMENSURA

Metodi per la determinazione delle aree:

- grafici: scomposizione in figure elementari, triangolo equivalente, integrazione grafica;
- analitici: per camminamento, formule di Gauss, per coordinate polari;
- grafo-numeric: Bezout, Simpson.

Divisioni delle aree nei terreni di uguale valenza:

- triangolari: con dividendi uscenti da un vertice, aventi direzione assegnata;
- problema del trapezio;
- poligoni: con dividendi uscenti da un vertice, aventi direzione assegnata.

Rettifica dei confini nei terreni di uguale valenza:

- confine uscente da un punto di un confine laterale;
- confine passante per un punto noto;
- confine avente direzione assegnata

SPIANAMENTI

Metodi per la determinazione dei volumi - problemi relativi alle sistemazioni superficiali del terreno con piani orizzontali od inclinati di quota assegnata o di compenso.

STRADE

Generalità: classificazione delle strade, elementi di progetto e norme legislative.

Caratteristiche geometriche: criteri per la scelta della larghezza della sede, del raggio minimo

delle curve, della pendenza massima delle livellette, studio delle curve.

Studio del tracciato: preliminare, di massima e definitivo - profilo longitudinale, problemi sulle livellette, sezioni trasversali.

Misura della zona di occupazione, aree delle sezioni trasversali, volumi dei solidi stradali, computo dei movimenti di terra.

Tracciamento dell'asse stradale sul terreno e relativi problemi plano-altimetrici, picchettamento delle curve.

ESERCITAZIONI NUMERICHE

Risoluzione di problemi sull'agrimensura, sugli spianamenti, sulle livellette, sulle curve stradali, calcolo di aree di sezioni stradali, di volumi di sterro e di riporto.

DISEGNO TOPOGRAFICO

Compilazione del progetto definitivo di un breve tronco stradale: planimetria e profilo longitudinale.

Libro di testo: C. Pigato "TOPOGRAFIA" vol. III Poseidonia Scuola.

RELAZIONE DI SCIENZE MOTORIE

Prof. Marco Francesco Lotti

Libro di testo consigliato: Giorgetti-Focacci-Orazi "A 360°" ed. Mondadori Scuola

Presentazione della classe: La classe 5^a ACAT, composta da 4 ragazze e 10 ragazzi ha conservato anche in questo anno scolastico il suo atteggiamento molto positivo verso la materia, ha svolto l'attività didattica dimostrando sempre grande interesse, partecipando alle lezioni con puntualità e costanza. L'esuberanza della parte maschile, anche se a volte eccessiva, è stata convogliata positivamente consentendo un lavoro in palestra sempre svolto in un clima di collaborazione e di reciproco stimolo con l'insegnante coinvolgendo tutti gli allievi.

Nonostante le inevitabili differenze di abilità motorie e di esperienze sportive il clima di collaborazione e di aiuto reciproco evidenziato dal gruppo classe ha consentito a tutti di raggiungere, in base alle proprie capacità, un livello di preparazione e conoscenza più che buono.

Il rapporto con il docente si è ulteriormente consolidato ed è sempre stato improntato sul massimo rispetto dei rispettivi ruoli.

Il rapporto sereno e collaborativo si è evidenziato nelle risposte sempre positive alle attività proposte e

nelle continue sollecitazioni e interventi costruttivi degli allievi che hanno così arricchito la proposta didattica consentendo al docente di introdurre discipline sportive non usuali (la crosse, frisbee ultimate).

Anche l'attività di nuoto è stata seguita e praticata da tutti gli alunni con costanza e serietà.

La classe ha partecipato con grande interesse agli incontri previsti dal progetto "Psicologia dello sport".

Il comportamento è generalmente corretto sia col docente che con i compagni.

Metodologia: La metodologia usata ha visto l'alternanza di momenti di lavoro analitico con esercitazioni a carattere globale, in relazione anche agli spazi a disposizione. Si è così favorita una partecipazione più attiva e cosciente da parte degli allievi che sono stati direttamente coinvolti nelle proposte didattiche rese così varie e stimolanti.

Strumenti: spazi palestra dell'Istituto con utilizzo di piccoli e grandi attrezzi, piscina dell'Istituto.

Tipologia di valutazione e griglia valutativa: Sono state eseguite verifiche sistematiche del processo di apprendimento sia attraverso l'osservazione diretta e costante dei ragazzi durante le attività che attraverso test analitici di valutazione delle capacità tecnico-tattiche e fisiche acquisite per valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e gli eventuali miglioramenti ottenuti dai ragazzi utilizzando la scala decimale approvata dal Collegio Docenti. La valutazione si è basata non solo sui risultati ottenuti, comunque rapportati alla fisicità e alla storia del singolo alunno, ma anche sull'impegno, la partecipazione

e l'interesse dimostrati. Tutti gli allievi si sono impegnati nella ideazione, programmazione e realizzazione di una lezione di scienze motorie su argomento a loro scelta. Tutti gli interventi sono stati molto interessanti e seguiti dai compagni con spirito di collaborazione.

Obiettivi di materia:

- Consolidamento e coordinamento degli schemi motori precedentemente acquisiti
- Potenziamento della tonicità muscolare generale
- Miglioramento delle capacità condizionali e coordinative (velocità, forza, resistenza, destrezza, equilibrio statico e dinamico)
- Conoscenza e pratica delle attività sportive
- Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni
- Consolidamento di una cultura motoria e sportiva sana quale costume di vita

Contenuti del corso: nuoto e pallanuoto, pallavolo, la crosse, calcetto, tennis tavolo, frisbee ultimate, badminton, attività di stretching.

Nuoto: unità didattiche diversificate in base alle capacità dei diversi gruppi di lavoro:

- a) gruppo avanzato: sono state proposte attività di perfezionamento dei quattro stili e delle virate con studio della fase subacquea.
- b) gruppo intermedio: consolidamento delle conoscenze dello stile libero e del dorso e accenni della nuotata a rana

- c) gruppo principianti: le prime nozioni tecniche sui vari stili con particolare attenzione alla respirazione a stile libero e al galleggiamento supino

Attività di pallanuoto semplificata.

Pallavolo: perfezionamento dei fondamentali individuali e di squadra:

- a) Vari tipologie di alzate e schiacciate
- b) Il posizionamento dell'alzatore in zona 2
- c) La battuta dall'alto
- d) La costruzione dell'azione
- e) La ricezione di squadra
- f) Copertura e ricostruzione

Frisbee ultimate:

- a) Uso del frisbee: lanci e prese
- b) Semplici schemi di gioco di squadra
- c) Pratica del gioco senza arbitro

La crosse:

- a) Uso della stecca
- b) Lanci e prese
- c) Gioco con regolamento semplificato

Badminton:

- a) La battuta
- b) Regolamento e pratica del singolare e del doppio

Contenuti teorici:

- Regolamento tecnico dei giochi di squadra praticati e metodologie di allenamento
- Stretching: metodologia e scopi
- Terminologia specifica della materia
- Il doping: implicazioni mediche e morali
- La respirazione diaframmatica, il rilassamento e la gestione dell'ansia.

Milano, 11 maggio 2018

il docente

